



Roma, mercoledì 25 giugno 2008

COMUNICATO STAMPA

Oggetto – Bullismo, l'AMI chiede “la perdita di affidamento e potestà genitoriale” in danno di padri e madri che omettono il controllo sui figli.

“E’ sempre più frequente, nelle procedure di separazioni e divorzio addebitare precise responsabilità ai genitori laddove omettono il doveroso controllo sul tipo di utilizzo di internet da parte dei figli. Le conseguenze giuridiche in danno dei genitori che omettono il controllo sulla prole possono portare anche alla perdita dell'affidamento sugli stessi o, addirittura, alla sospensione della potestà genitoriale”. Lo afferma l'avvocato Gian Ettore Gassani, presidente dell'Associazione Matrimonialisti Italiani: “L'AMI – continua - condivide a pieno l'analisi del professore Vincenzo Mastronardi sul fenomeno del bullismo cybernetico del quale Roma è tristemente primatista nazionale. Accanto ai numeri occorre però analizzare cause ed effetti: tra le prime senz'altro emerge il dato del 45% dei ragazzi tra i sette e 13 anni che, dovendo vivere per molte ore al giorno senza i genitori impegnati per il lavoro, è affidato temporaneamente a terze persone. Esse evidentemente non esercitano alcun efficiente controllo sull'utilizzo di internet da parte dei ragazzi”.

Ancora: “Non esiste allo stato, una legge internazionale o nazionale che garantisca ai minorenni un accesso ad internet sicuro per la loro psiche ed educazione. E’ evidente che il bullismo viene alimentato anche dai messaggi violenti e diseducativi che i ragazzi ricevono attraverso il computer. Moltissime volte nelle aule di giustizia si scopre il totale disimpegno delle famiglie rispetto al controllo dei giochi cybernetici dei figli”. Gassani chiude: “Il fenomeno dei cyber-bulli è molto più frequente al nord. Al sud il bullismo si manifesta mediamente in altri e più tradizionali modi: di esso sono vittima i coetanei degli autori”.

www.ami-avvocati.it
www.studiolegalegassani.it
www.avvocatiefamiglia.org

Rif. cell. Avv. Gian Ettore Gassani 335.70.67.318
Addetto stampa 329/8721297